



UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA

Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Vernace Pietro



IL SEGRETARIO

Dott. Luigi Artebani

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questa Università Agraria per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 FEB 2020 prot. n° 0235 cat. n° 41

12 FEB 2020

Allumiere li



IL SEGRETARIO

Dott. Luigi Artebani

ATTO N° 05_ OGGETTO: Costituzione Comitato promotore Biodistretto denominato "Maremma Etrusca e Monti della Tolfa" - Adesione

del 10 FEBBRAIO 2020

L'anno **DUEMILAVENTI** questo giorno **DIECI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17,15** nella Sede Universitaria, si è riunita

LA DEPUTAZIONE AGRARIA

convocata nelle forme di legge e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			Presenti	Assenti
VERNACE	Pietro	- Presidente	X	
CIMAROLI	Daniele	- Vice Presidente		X
CORVI	Gianluca	- Assessore		X
MONALDI	Alvaro	- Assessore	X	
TRAVAGLIATI	Paolo	- Assessore	X	

Presiede il Signor

Vernace Pietro

Verbalizza con funzioni di Segretario il

Dott. Luigi Artebani

Delibera Deputazione Agraria n° 05 del 10 Febbraio 2020.

Oggetto: Costituzione Comitato promotore Biodistretto denominato "Maremma Etrusca e Monti della Tolfa" – Adesione .-

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO TECNICO

Premesso che alla Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo (UNCED), tenuta a Rio de Janeiro nel 1992, il Governo Italiano ha sottoscritto l'Agenda 21, il documento programmatico volto ad orientare le politiche dei diversi paesi verso lo "sviluppo sostenibile";

Considerato che il paragrafo 28 dell'Agenda 21 attribuisce alle Autorità Locali un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 21 "locale";

Considerato che, conformemente a quanto stabilito dalla "Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile", le Amministrazioni Comunali sono il momento istituzionale più vicino ai cittadini, il primo riferimento per affrontare e risolvere i problemi quotidiani e per individuare proposte e strumenti in grado di garantire il miglioramento della qualità della vita;

Ritenuto che promuovere la "cultura del biologico" e lo sviluppo del "biologico" nelle sue diverse forme, risulta uno dei percorsi attuabili per individuare opportunità e soluzioni, nella direzione di un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale ed alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita;

Visto che è emersa l'opportunità di favorire lo scambio di conoscenze tra le realtà istituzionali e gli operatori agricoli, agroalimentari, turistici, ambientali, del territorio, mettendo in rete i progetti che sono stati approntati, creando supporti e servizi per ulteriori iniziative e realizzando una identità forte sulla scelta del biologico e dell'agro-ecologia, unitamente all'attenzione per la salute dell'ambiente e dei cittadini;

Vista la Dichiarazione di Nyéléni, Sélingué, Mali del 27 febbraio 2007 che afferma la Sovranità Alimentare come diritto dei popoli ad alimenti nutritivi e culturalmente adeguati, accessibili, prodotti in forma sostenibile ed ecologica, ed il diritto di poter decidere il proprio sistema alimentare e produttivo;

Considerato l'intendimento di promuovere ed incentivare forme di produzione e consumo di alimenti da agricoltura biologica, ivi compresa l'introduzione di alimenti da agricoltura biologica nella ristorazione scolastica e collettiva;

Considerati gli obiettivi della Strategia di sviluppo Europa 2020 e la Politica di Coesione 2014-2020, con particolare riguardo alle "Aree interne";

Dato atto che il nostro territorio comunale rientra nell'area del "Biodistretto Maremma Etrusca e Monti della Tolfa", promosso con l'intento di realizzare uno sviluppo rurale etico, equo, solidale, fondato sul modello biologico ed agro-ecologico e che lo stesso si avvale della assistenza e consulenza della Rete Internazionale dei Bio distretti (INNER), operante in diversi paesi, organizzatrice della prima conferenza mondiale dei biodistretti che si è svolta in Portogallo a luglio 2019.

Constatato che le finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d'origine corrispondono alle esigenze di sviluppo economico e turistico del nostro Comune ed in particolar modo della comunità gestita da codesta Università Agraria;

Considerato che l'Università Agraria di Allumiere gestisce in economia diretta un'azienda agricola zootecnica secondo il metodo biologico fin dal 2001;

Richiamata la L.R. n. 11/2019;

Viste le molteplici riunioni propedeutiche tenutesi in più sedute;

PROPONGO

Di aderire ai sensi dell'Articolo n.3 Comma 1 della Legge della Regione Lazio, N.11, del 12 Luglio 2019 e per le motivazioni esposte in premessa al "Comitato promotore del Biodistretto Maremma Etrusca - Monti della Tolfa" senza alcun onere finanziario;

Di approvare lo schema dell'atto di costituzione del Comitato Promotore del Biodistretto Maremma etrusca-Monti della Monti che si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare al Presidente alla firma dell'atto di Costituzione;

Di impegnarsi a promuovere e realizzare le finalità previste dal Comitato Promotore del Bio-distretto Maremma Etrusca e Monti della Tolfa" e dal documento sottoscritto da cittadini imprese private e rappresentanti di Enti locali, in sinergia con l'Associazione INNER- International Network of Eco regions- che rappresenta la prima rete mondiale dei bio-distretti e delle eco-regioni riconosciuta dall'Agroecology Knowledge Hub della FAO, membro dell'OFSP (Organic Food System Programme-Core initiative of United Nations 10YFP Sustainable Food Systems Programme, in modo da conseguire un'adeguata e qualificata assistenza tecnica alla realizzazione del Biodistretto;

Di rendere disponibili in favore del Comitato Promotore, locali per il svolgimento di assemblee, seminari, forum, ed il personale tecnico necessario per contribuire alla elaborazione del piano triennale del Biodistretto;

Di prendere atto che il procedimento successivo di adesione effettiva al Biodistretto sarà sottoposto ad approvazione consiliare;

Di nominare quale referente al tavolo di lavoro di cui all'art. 4 dell'atto di costituzione il Sig. Pietro Vernace – Presidente Universitario con poteri di delega se fosse impossibilitato alle riunioni del tavolo di lavoro.

Il responsabile

Amministrativo

Finanziario

Tecnico

E LA DEPUTAZIONE AGRARIA

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri richiesti allegati al presente atto ai sensi;

Con votazione resa ed accertata nei modi e forme di legge;

UNANIME DELIBERA

Di approvare la su indicata proposta facendone proprie le premesse, le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportate.--

**ATTO DI COSTITUZIONE DEL
COMITATO PROMOTORE DEL BIODISTRETTO
“ MAREMMA ETRUSCA E MONTI DELLA TOLFA”**

Addì _____ alle ore _____ presso la sede del Comune di _____ in via/Piazza _____

Sono presenti

Il Comune di Tolfa (RM) nella persona del suo Sindaco legale rappresentante Sig. Luigi Landi, munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

Il Comune di Allumiere (RM) nella persona del suo Sindaco legale rappresentante Sig. Antonio Pasquini, munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

Il Comune di Tarquinia (VT) nella persona del suo Sindaco legale rappresentante Sig. _____ Giulivi, munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

Il Comune di Monteromano (VT) nella persona del suo Sindaco legale rappresentante Sig. _____, munito dei relativi poteri giusta delibera di ____ del _____;

L'Università Agraria di Tolfa, con sede in Tolfa, Piazza Vittorio Veneto 12, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Sig. Italo Ciambella, munito dei relativi poteri giusta delibera del CdA del _____;

L'Università Agraria di Allumiere, con sede in Allumiere (Roma), Piazza della Repubblica 29, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Sig. Pietro Vernace munito dei relativi poteri giusta delibera del CdA del _____;

L'Università Agraria di Tarquinia, con sede in Tarquinia (VT), _____, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Sig. _____ munito dei relativi poteri giusta delibera del CdA del _____;

L'Università Agraria di Monteromano, con sede in Monteromano (VT), _____, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Sig. _____ munito dei relativi poteri giusta delibera del CdA del _____;

- **Sig.** _____, nat_ _____ a _____ il .../.../19..., residente in _____, C.F. _____, cittadino _____, in qualità di _____ con sede legale in Via _____ – CAP _____ (...);

- **Sig**, **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
- **Sig**, **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
- **Sig.**, **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
- **Sig**, **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
- **Sig**, **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
- **Sig**, **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
- **Sig**, **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
- **Sig,** **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
- **Sig,** **nat_** a il .../.../19..., residente in, C.F., cittadino, in qualità di con sede legale in Via – CAP (....);
-

-
-
- (ripetere per ognuno dei promotori)

Premesso

che i firmatari del presente atto (di seguito “partecipanti”) convengono sull’opportunità di promuovere e costituire il Bio-distretto denominato “Maremma Etrusca e Monti della Tolfa “ in coerenza con gli obiettivi della legge regionale n°11/2019, al fine di diffondere la cultura del **biologico** e i principi dell’agro-ecologia e stabilire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con le esigenze dei territori e delle comunità insediate, tenendo conto dei principi fondamentali dell’agricoltura **biologica** formulati dalla Federazione internazionale dei movimenti dell’agricoltura **biologica** (IFOAM): benessere, ecologia, equità e precauzione;

che il territorio definito corrisponde a quello dei Comuni di Allumiere, Monteromano, Tarquinia e Tolfa, che è caratterizzato, conformemente alla normativa di riferimento L.R. 11/2019, dalla presenza di sistemi di coltivazione, allevamento, trasformazione e preparazione alimentare e industriale di prodotti con il metodo biologico, oltre che di tipicità locali; da elevata qualità ambientale, conservazione e tutela della biodiversità, del patrimonio naturalistico e paesaggistico; da un’identità storico-culturale omogenea che rappresenta un carattere affermativo peculiare, la cui integrazione con le attività agroalimentari tradizionali e locali costituiscono un fattore di sviluppo delle potenzialità economiche, sociali e culturali dell’area;

che i partecipanti sopra riportati hanno in corso di attuazione e hanno realizzato programmi, progetti e pratiche produttive fondate sulla messa in valore del patrimonio territoriale, la riduzione dell’impatto ambientale attraverso il miglioramento, il recupero e rigenerazione dei terreni anche marginali, la produzione di servizi ecosistemici nell’ambito di pratiche agronomiche e produttive biologiche e agro-ecologiche volte a garantire la sicurezza degli alimenti, la produzione energetica da fonti rinnovabili, la riqualificazione, la rigenerazione e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, dell’identità storica e delle componenti antropologiche, sociali, culturali, ambientali e paesaggistiche finalizzate al benessere sociale delle comunità locali e alla crescita economica;

Considerato

che i partecipanti concordano nel ritenere il bio-distretto, un modello territoriale di innovazione delle politiche e dei programmi in agricoltura, agroforestali, alimentari e di sviluppo rurale a livello locale e nazionale, che permette attraverso la partecipazione attiva dei cittadini ed il partenariato delle amministrazioni pubbliche, il settore del privato e del privato sociale, di coordinare con efficacia le risorse umane, sociali ed economiche, pubbliche e private, in logiche di governance multilivello, di affrontare le

attuali sfide sociali, economiche, ambientali e dei cambiamenti climatici, in coerenza con gli orientamenti e le indicazioni dell'Agenda ONU 2030, dell'Unione Europea e della Commissione Europea;

che i partecipanti al presente atto condividono nella necessità di avviare nei territori individuati, processi partecipativi multi-attoriali che coinvolgono diversi settori delle comunità locali (cittadini, produttori, associazioni, istituzioni locali, ecc.) per elaborare e mettere in atto strategie territoriali di sviluppo locale di medio-lungo termine, integrato, che ne accrescano l'attrattività come luoghi di innovazione, ricerca e sperimentazione, di inclusione sociale, di resilienza ai cambiamenti climatici, di conservazione della biodiversità, di valorizzazione della cultura e dei saperi tradizionali, di consumo e stili di vita sostenibili, di effettivo esercizio da parte dei residenti dei diritti di cittadinanza europea;

Si Convieni Quanto Segue

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto di costituzione.

Articolo 2- Comitato Promotore

Si costituisce tra i partecipanti il **Comitato Promotore** del Bio-distretto "Maremma Etrusca e Monti della Tolfa" ai sensi della legge regionale 11/2019. Il Comitato ha sede provvisoria presso le aule consiliari dei Comuni aderenti fino all'eventuale individuazione di una sede permanente.

Articolo 3 – Coordinatore del Comitato Promotore

Si nomina in qualità di coordinatore del Comitato Promotore Compiti del Coordinatore sono: dare ampia diffusione della notizia del costituendo Bio-distretto; promuovere sul territorio la adesione al suddetto Comitato Promotore anche di altre amministrazioni pubbliche interessate, imprese agricole, singole e associate, organizzazioni di produttori e di associazioni del terzo settore; convocare le riunioni del Comitato Promotore e del Tavolo di Lavoro di cui al successivo art.4 del presente Atto; coordinare le istanze territoriali e sottoporre alla Direzione Regionale competente in materia ai fini della relativa istruttoria prevista dalla LR n°11 del 12 luglio 2019; .

Articolo 4 – Tavolo di lavoro

Ciascun partecipante si impegna a nominare un referente al Tavolo di Lavoro, quale figura di riferimento, dalla firma del presente atto. Detti referenti si occuperanno di redigere il Piano del bio-distretto relativo alle iniziative di interesse congiunto da intraprendere. Il coordinatore del Comitato Promotore è il responsabile del Tavolo di Lavoro, che può articolarsi in gruppi per competenza ed avvalersi degli apporti di esperti esterni, previa approvazione del Comitato Promotore.

Articolo 5- Piano del Bio-distretto

Le parti si impegnano a definire, in coerenza con le indicazioni della L.R. 11/2019, un Piano Triennale del Bio-distretto, che include altresì azioni di sistema, di promozione di una cultura alimentare locale basata su una dieta sostenibile, di miglioramento della consapevolezza dei cittadini sui nessi tra dieta, salute e ambiente, per sviluppare percorsi di innovazione sociale per prevenire e ridurre perdite e sprechi di cibo; migliorare il reddito dei produttori agricoli e la capacità di fornire cibo sostenibile, sano e a prezzi accessibili,

sostenere l'innovazione istituzionale per l'integrazione delle politiche in grado di perseguire con coerenza la sicurezza alimentare, nonché iniziative ed eventi mirati alla promozione alla diffusione ed allo sviluppo delle esperienze che hanno adottato il modello del biologico e sistemi di produzione e consumo agroalimentari sostenibili in aree di specifica vulnerabilità e valore, come i parchi e le aree protette, al miglioramento della governance territoriale e della partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni in tema di sviluppo sostenibile, ad interventi per l'uso razionale ed eco sostenibile delle materie prime e delle risorse energetiche, per consolidare le strategie di coordinamento multi-fondo e multi-livello, per l'adozione di sistemi di misurazione dei risultati attesi relativi alle trasformazioni sociali, economiche, ambientali e culturali, per il sostegno di Gruppi Operativi nei bio-distretti nell'ambito dei PEI, Partenariati Europei per l'Innovazione, per il supporto di azioni di partenariati di co-sviluppo e di scambio e trasferimento di know how innovativo in programmi e progetti di cooperazione internazionale, transnazionale e territoriale.

Articolo 6 – Ampliamento del Comitato Promotore

Le parti convengono che il Comitato promotore potrà in seguito essere ampliato su richiesta di Comuni limitrofi ai territori definiti con relazioni funzionali materiali ed immateriali, che condividano gli stessi obiettivi e strategie e che abbiano caratteristiche territoriali compatibili con il territorio della Maremma Etrusca e Monti della Tolfa. Potranno allo stesso modo essere ammessi nel Bio-distretto altri operatori della filiera agroalimentare e di altri settori merceologici, associazioni e singoli agricoltori che decidano successivamente di proporre la propria attività all'interno del Bio-distretto.

Articolo 7 - Gratuità delle prestazioni

La presente sottoscrizione non comporta né potrà comportare oneri economici a carico delle parti. Ciò vale a dire che le parti garantiscono tutto l'assorbimento dell'attività che verrà svolta dai propri responsabili di progetto, nell'ambito degli scopi pubblici e sociali, perseguiti dai rispettivi soggetti di appartenenza.

Letto confermato e sottoscritto in originale, a _____ il _____ Febbraio 2020

Firme

Comune di Tarquinia

Comune di Monteromano

Comune di Allumiere

Comune di Tolfa

Università Agraria di Tolfa

Università Agraria di Allumiere

Università Agraria di Tarquinia

Università Agraria di Monteromano

Rete di Imprese Terre della Farnesiana

Signor-ra

Signor- ra

Signor-ra

Signor-ra

Signor-ra

Signor- ra

Signor-ra

Signor-ra

UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

PARERI AI SENSI DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI UNIVERSITARI

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA

N° 5 DEL 10 FEBBRAIO 2020 CON OGGETTO:

Costituzione Comitato promotore Biodistretto denominato "Maremma Etrusca e Monti della Tolfa" – Adesione .

1. Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Allumiere, li 10.02.2020



2. Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Settore Contabile

Allumiere, li 10/2/20



3. Il Responsabile del Settore Contabile Finanziario attesta l'esistenza della relativa copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui alla deliberazione in oggetto.

Il Responsabile del Settore Contabile

Allumiere, li 10/2/20



4. Parere favorevole in ordine alla legittimità e alla conformità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Segretario

Allumiere, li 10/2/20


